

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome commerciale**

DIAGONAL

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1 Usi pertinenti identificati

Fungicida

#### 1.2.2 Usi sconsigliati

Usi diversi da quelli indicati dall'etichetta del prodotto.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Albaugh Europe Sàrl  
World Trade Center Lausanne  
Avenue Gratta-Paille, 2  
1018 Lausanne  
Svizzera

Telefono: + 41 21 799 9130

Fax: + 41 21 799 9139

E-mail: sds@albaugh.eu

Sito Web: www.albaugh.eu

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Per assistenza in caso di emergenze mediche, incendi o notevoli fuoriuscite di prodotto: +44 (0) 1235 239 670

Disponibilità: 24 h

Fuso orario: GMT

Chiamata gestita in: Tutte le principali lingue europee

#### Centri antiveleni:

Policlinico Gemelli, Roma: 06.3054343

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano: 02 66101029

Disponibilità: 24h

Chiamata gestita in: Italiano

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP/GHS]

Avvertenza	Classificazione e Categoria di pericolo	Pittogramma	Indicazioni di pericolo
Attenzione	Aquatic Chronic 1	GHS09	H 410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Ulteriori informazioni

Per le abbreviazioni si rimanda alla sezione 16.

## **2.2 Elementi dell'etichetta**

### **Etichettatura conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP/GHS]**

#### Pittogrammi di pericolo



GHS 09

#### Avvertenza:

Attenzione

#### Indicazione/i di pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza:

Generale: P102: Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Prevenzione: -

Reazione: P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione: -

Smaltimento: P501: Smaltire il contenuto/recipiente in conformità al regolamento nazionale.

#### Informazioni supplementari:

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Durante le fasi miscelazione/caricamento e applicazione del prodotto indossare sempre indumenti da lavoro e guanti. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Durante le fasi di ispezione e mantenimento/raccolta indossare indumenti da lavoro e guanti.

#### Contiene:

azossistrobina, metil(E)-2-{2[6-(2-cianofenossi)pirimidin-4-ilossi]fenil}-3-metossiacrilato Alcohols, C16-18, ethoxylated

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

SPe2: Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.

SPe3: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata da corpi idrici superficiali di 10 metri per l'uso su frumento e orzo e di 20 metri per pomodoro e cucurbitacee (in tunnel e serre temporanee).

#### Restrizioni:

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

#### Frase specifiche in accordo con quanto previsto dagli indirizzi operativi in materia di etichettatura del 10/03/2009 :

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

## **2.3 Altri pericoli**

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.2 Miscele

##### Descrizione della miscela

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

Nome chimico	N. CAS	N. CE	Indice n.	Concentrazione (W/W)	Classificazione CLP (Reg. 1278/2008)	Limiti di concentrazione specifici
Azossistrobina, metil(E)-2-{2[6-(2-cianofenossi)pirimidin-4-ilossi]fenil}-3-metossiacrilato	131860-33-8	-	607-256-00-8	23.5 - 26.5 %	Acute Tox. 3 *, H331 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	-
Alcohols, C16-18, ethoxylated	68439-49-6	500-212-8	-	3 - 10 %	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	-
Sulfonated aromatic polymer, sodium salt	-	-	-	1.5 - 2.5 %	Eye Irrit 2*, H319 Skin Irrit 2, H315	-
1,2-benzisotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	0 - 0.02 %	Acute Tox. 4 *, H302 Aquatic Acute 1, H400 Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317	Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,05 %

##### Ulteriori informazioni

\* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2. Per il testo integrale delle frasi 'H' si rimanda alla sezione 16.

### 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Osservazioni generali:

In caso di sintomi derivanti dall'esposizione al prodotto, consultare immediatamente un medico e mostrargli l'etichetta del prodotto o la presente scheda di sicurezza. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a riposo. Non consentirgli di mangiare né fumare. Rimuovere indumenti e calzature contaminati.

##### In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a riposo in posizione semi-eretta. Chiamare un medico.

##### In caso di contatto con la pelle:

Togliere tutti i capi d'abbigliamento contaminati. Lavare la cute esposta con sapone e sciacquare con abbondante acqua. In caso di irritazione consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

##### In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con acqua. Tenendo gli occhi aperti, continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Appena possibile rimuovere eventuali lenti a contatto. Chiamare immediatamente un medico.

##### In caso di ingestione:

In caso di ingestione, NON INDURRE IL VOMITO: consultare immediatamente un medico e mostrargli l'etichetta del prodotto o la presente scheda di sicurezza. Rimuovere completamente eventuali residui di prodotto dalla bocca e farla sciacquare con abbondante acqua. Far bere all'infortunato 1 o 2 bicchieri d'acqua. Non somministrare nulla per via orale ad un soggetto non cosciente.

##### Protezione individuale per gli operatori di primo soccorso

Si consiglia agli operatori di primo soccorso l'uso di dispositivi di protezione individuale idonei al tipo di esposizione (vedi sezione 8).

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

I sintomi e gli effetti indicati in questa sezione fanno riferimento ad uno scenario di esposizione accidentale derivante dal corretto uso della miscela.

##### **In caso di inalazione:**

Possibile lieve irritazione delle vie nasali con aumento della normale secrezione. Non si prevedono effetti ritardati.

##### **In caso di contatto con la pelle:**

Possibile lieve arrossamento di carattere transitorio. Non si prevedono effetti ritardati.

##### **In caso di contatto con gli occhi:**

Possibile lieve arrossamento e gonfiore di carattere transitorio. Non si prevedono effetti ritardati.

##### **In caso di ingestione:**

Possibili disturbi gastrointestinali lievi. Non si prevedono effetti ritardati di rilievo.

#### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

##### **Indicazioni per il medico:**

**In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.**

##### **AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni**

Non esiste alcun antidoto specifico. Trattare sintomatologicamente (decontaminazione, supporto delle funzioni vitali). Contattare uno dei centri antiveleni indicati per consulenze sul corretto intervento terapeutico da adottare. In caso di ingestione può essere necessaria una lavanda gastrica (con appropriato controllo endotracheale e/o esofageo). Prima di svuotare lo stomaco valutare il livello di tossicità del prodotto a fronte del potenziale rischio di aspirazione polmonare. Informare Albaugh Europe Sàrl di eventuali sintomi derivanti dall'esposizione al prodotto per qualsiasi via.

Consultare sempre un medico in caso di sintomi atipici derivanti dall'esposizione alla miscela. Non si richiede la disponibilità di mezzi o medicinali speciali sul luogo di lavoro per trattamenti specifici e/o immediati. Non esiste alcun antidoto specifico.

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

---

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

### **5.1 Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei:**

Per piccoli incendi usare biossido di carbonio, acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polveri estinguenti; per grandi incendi usare schiuma resistente all'alcool o acqua nebulizzata.

#### **Mezzi di estinzione non idonei:**

Getto d'acqua diretto.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

La combustione della miscela può produrre fumi tossici e corrosivi tra cui: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossido di azoto.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indumenti protettivi conformi alla Norma Europea EN 469 dovrebbero ritenersi adeguati in caso di incendi che coinvolgano la miscela.

Tuttavia, dato il potenziale rischio di esposizione ai fumi di combustione, può rendersi necessario un autorespiratore (SCBA).

### **5.4 Ulteriori informazioni**

Dotare le aree di lavorazione e stoccaggio di adeguati estintori antincendio come previsto dal Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, del Ministero dell'Interno e dal Ministero del Lavoro.

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco in caso di incendi che coinvolgano prodotti fitosanitari, a meno che non siano contenuti e facilmente domabili. Raffreddare i contenitori chiusi nebulizzandoli con acqua. Qualora non risulti pericoloso, allontanare i contenitori intatti dall'area interessata dall'incendio. Contenere l'acqua di risulta dell'incendio arginando eventualmente con sabbia o terra. Impedire all'acqua contaminata di raggiungere reti fognarie, canali di scolo, fossi, corsi d'acqua o falde freatiche. Smaltire i materiali e i liquidi di risulta dell'incendio come rifiuti pericolosi.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### **6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

**Dispositivi di protezione:** Togliere immediatamente qualsiasi indumento contaminato. Usare dispositivi di protezione individuale per evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso rischio di esposizione elevato può essere necessario un autorespiratore (SCBA).

**Procedure d'emergenza:** Chiamare i servizi d'emergenza se la fuoriuscita non è immediatamente controllabile. Se il rilascio è localizzato e immediatamente controllabile, assicurarsi che vi sia una sufficiente ventilazione e controllare la perdita alla fonte.

#### **6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Indossare indumenti protettivi conformi allo standard EN469.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale.

Usare sistemi di contenimento adeguati per evitare la contaminazione ambientale. Controllare la fuoriuscita alla fonte. Contenere la perdita per evitare che si diffonda e che contamini il terreno o penetri nella rete fognaria, nelle acque di scolo o in altri corpi idrici.

Informare l'autorità locale competente in caso di riversamento nelle fognature o nei canali di scolo o di infiltrazione in acque di superficie o di falda.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **Per il contenimento**

In caso di fuoriuscita, assorbire ed arginare con materiale non combustibile idoneo come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc. Raccogliere il materiale contaminato in appositi contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati. Effettuare lo smaltimento dei prodotti e/o materiali contaminati secondo le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti pericolosi (vedi punto 13).

#### **Per la pulizia**

Strofinare energicamente l'area con un detersivo per acque dure. Assorbire il liquido di lavaggio con materiale assorbente e raccoglierlo in contenitori che andranno chiusi ermeticamente ed etichettati. Effettuare lo smaltimento dei materiali contaminati secondo le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti pericolosi (vedi punto 13).

#### **Ulteriori informazioni**

Non applicabile.

### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Si rimanda alla sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale e alla sezione 13 per le istruzioni sullo smaltimento.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Procurarsi le istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare il prodotto senza aver letto e compreso tutte le precauzioni da usare. Dotare di adeguati sistemi di ventilazione le aree dove viene conservato e usato il prodotto. È vietato portare gli indumenti da lavoro contaminati fuori dal posto di lavoro. Evitare ogni contatto con la bocca, gli occhi e la pelle. Usare i dispositivi di protezione individuale come specificato nella sezione 8. Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. Togliersi gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima dei pasti e dopo il lavoro. Lavare le mani e la cute esposta al prodotto prima dei pasti e dopo il lavoro. Dopo l'uso, lavare accuratamente tutti gli indumenti protettivi, specialmente l'interno dei guanti.

### **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Il materiale è stabile in normali condizioni ambientali. Conservarlo nel contenitore originale in un luogo fresco, asciutto e sicuro. Non conservare in recipienti di acciaio dolce galvanizzato o non rivestito (vedere sezione 10). Chiudere il contenitore a chiave in un armadio o locale appropriato. Tenerlo lontano da qualsiasi fonte di combustione. Conservare fuori della portata dei bambini e del personale non autorizzato, lontano da alimenti, mangimi e bevande.

### **7.3. Usi finali specifici**

Fungicida agricolo per uso professionale secondo quanto specificato nell'etichetta del prodotto; qualsiasi altro uso è pericoloso.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

Non sono stati fissati valori limite di esposizione professionale per la miscela o i suoi componenti.

#### Informazioni sulle procedure di monitoraggio

Nessuna informazione disponibile.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Effettuare controlli tecnici e adottare appropriate procedure di lavoro per eliminare o ridurre il rischio di esposizione individuale e ambientale in tutte le aree dove il prodotto è manipolato, spostato, trasportato, caricato, scaricato, conservato e usato. Tali misure devono essere commisurate all'effettiva entità del rischio reale e potenziale. Dotare le suddette aree di adeguato sistema di aspirazione. Se disponibili, usare sistemi di trasferimento speciali.

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Protezione degli occhi e del volto

Evitare il contatto con gli occhi. Se il rischio di contatto è elevato, usare adeguati dispositivi di protezione degli occhi e del volto (EN 166).

##### Protezione della pelle:

Protezione delle mani: Indossare guanti protettivi adatti per prodotti chimici (EN 374, parti 1, 2, 3). Test specifici hanno dimostrato che i guanti in gomma nitrilica con almeno 0,5 mm di spessore e 300 mm di lunghezza risultano i più idonei alla manipolazione dei prodotti fitosanitari.

Lavare con cura i guanti dopo ogni uso, specie all'interno. Sostituirli se danneggiati e prima di superare il tempo di permeazione.

Protezione del corpo: Evitare il contatto con la pelle. Se il rischio di contatto è significativo indossare tute appropriate (ISO 13982-1, Tipo 5, EN 13034, Tipo 6).

Altre misure di protezione della pelle: Nessuna specificata. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

Protezione delle vie respiratorie: Non vi sono prescrizioni speciali per gli usi raccomandati. Qualora la valutazione del rischio evidenzia l'inadeguatezza dei controlli tecnici a fornire idonee misure di protezione delle vie respiratorie contro l'esposizione a particelle nebulizzate, indossare semimaschere filtranti (EN 149) o semimaschere con filtro (EN 140 + 143).

#### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Seguire tutte le norme di protezione ambientale nazionali e comunitarie applicabili. Fare riferimento alla sezione 15. Usare contenitori/sistemi di contenimento adeguati per evitare la contaminazione ambientale. Non svuotare nelle fognature. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il contenitore usato. Non pulire in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Fare riferimento alle sezioni 12 e 13.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Qualora non diversamente specificato, i dati contenuti nella presente sezione fanno riferimento ai risultati dei test effettuati sulla miscela.

a) <i>Aspetto:</i>	Liquido
b) <i>Colore:</i>	Bianco
c) <i>Odore:</i>	Senza caratteristiche
d) <i>Soglia olfattiva:</i>	N.D./N.A.
e) <i>pH:</i>	7.3 (1%)
f) <i>Punto di fusione/punto di congelamento:</i>	N.D./N.A.
g) <i>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:</i>	N.D./N.A.
h) <i>Punto di infiammabilità:</i>	stimato: >61 °C
i) <i>Tasso di evaporazione:</i>	N.D./N.A.

j) <i>Infiammabilità (solidi, gas):</i>	N.D./N.A.
k) <i>Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:</i>	N.D./N.A.
l) <i>Tensione di vapore:</i>	N.D./N.A.
m) <i>Densità di vapore:</i>	N.D./N.A.
n) <i>Densità relativa:</i>	1.09 g/cm <sup>3</sup>
o) <i>Solubilità:</i>	N.D./N.A.
p) <i>Liposolubilità:</i>	N.D./N.A.
q) <i>Hidrosolubilità:</i>	6.7 mg/L (pH7, 20°C).
r) <i>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</i>	Azoxystrobin: Kow Log P = 2.5 (20°C).
s) <i>Temperatura di autoaccensione:ssss</i>	N.D./N.A.
t) <i>Temperatura di decomposizione:</i>	N.D./N.A.
u) <i>Viscosità:</i>	388.8 cP (20°C, at 50 rpm)
v) <i>Proprietà esplosive:</i>	N.D./N.A.
w) <i>Proprietà ossidanti:</i>	N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

## **9.2 Ulteriori informazioni**

<i>Punto di scorrimento:</i>	N.D./N.A.
<i>Scintillazione:</i>	N.D./N.A.
<i>Viscosità cinematica:</i>	N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

## **10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### **10.1 Reattività**

Non reattivo se conservato nel contenitore originale in condizioni normali di stoccaggio e manipolazione.

### **10.2 Stabilità chimica**

Stabile se conservato nel contenitore originale in condizioni normali di stoccaggio e manipolazione.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna reazione pericolosa se conservato nel contenitore originale in condizioni normali di stoccaggio e manipolazione. Reagisce con basi e acidi forti e con forti agenti ossidanti.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria. Evitare il contatto con basi e acidi forti e forti agenti ossidanti. Non conservare vicino a fonti di combustione e alla luce diretta del sole.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

### **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Durante la decomposizione produce fumi tossici e corrosivi tra cui ossidi di azoto, di carbonio.

## **11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

#### **11.1.2 Miscele**

Qualora non diversamente specificato, i dati contenuti nella presente sezione fanno riferimento ai risultati dei test effettuati sulla miscela.

#### **a) Tossicità acuta:**

<b>LD<sub>50</sub> orale, ratto:</b>	>2000 mg/kg pc
<b>LD<sub>50</sub> cutanea, ratto:</b>	>2000 mg/kg pc
<b>LC<sub>50</sub> inalatoria:</b>	> 4.07 mg/L air (4 h)

<b>b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea, coniglio:</b>	Non irritante (non classificato come irritante per la pelle ai sensi del Regolamento 1272/2008).
<b>c) Gravi danni oculari/irritazione oculare, coniglio:</b>	Non irritante (non classificato come irritante per gli occhi ai sensi del Regolamento 1272/2008).
<b>d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea, coniglio:</b>	Non è classificato come sensibilizzatore delle vie respiratorie o della cute.
<b>e) Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Dati non concludenti per la classificazione.
<b>f) Cancerogenicità:</b>	Dati non concludenti per la classificazione.
<b>g) Tossicità per la riproduzione:</b>	Dati non concludenti per la classificazione.
<b>h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:</b>	Dati non concludenti per la classificazione.
<b>i) Tossicità specifica organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:</b>	Dati non concludenti per la classificazione.
<b>j) Pericolo in caso di aspirazione:</b>	Dati non concludenti per la classificazione.

**Probabili vie di esposizione e relativi sintomi ed effetti sulla salute immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:**

I sintomi e gli effetti indicati in questa sezione fanno riferimento ad uno scenario di esposizione accidentale derivante dal corretto uso della miscela.

**Inalazione:** Basso rischio di esposizione per inalazione.

Sintomi ed effetti immediati:

Possibilità di lieve irritazione nasale con rinorrea.

Sintomi ed effetti ritardati:

L'esposizione prolungata o ripetuta non ha dimostrato effetti ritardati.

**Contatto con gli occhi:** Esiste il rischio di esposizione per contatto con gli occhi.

Sintomi ed effetti immediati:

Possibilità di lieve irritazione transitoria (arrossamento e gonfiore).

Sintomi ed effetti ritardati:

L'esposizione prolungata o ripetuta non ha dimostrato effetti ritardati.

**Contatto con la pelle:** Esiste il rischio di esposizione per contatto con la pelle.

Sintomi ed effetti immediati:

Possibilità di lieve arrossamento transitorio.

Sintomi ed effetti ritardati:

L'esposizione prolungata o ripetuta può causare secchezza della cute e dare luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

**Ingestione:** C'è un rischio molto basso di esposizione accidentale per ingestione.

Sintomi ed effetti immediati:

Possibili moderati disturbi gastrointestinali.

Sintomi ed effetti ritardati:

L'esposizione prolungata o ripetuta non ha dimostrato effetti ritardati.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Qualora non diversamente specificato, i dati contenuti nella presente sezione fanno riferimento ai risultati dei test effettuati sulla miscela.

### 12.1 Tossicità

**Tossicità acuta:**

**EC<sub>50</sub> pesce, *Oncorhynchus mykiss* (96h):**

0.47 mg/l (dati relativi alla s.a. ed a Diagonal)

**EC<sub>50</sub> invertebrati acquatici, *Daphnia magna* (48h):**

0.21 mg/l

0.23 mg/l (dati relativi alla s.a.)

**EyC<sub>50</sub> alghe, *Pseudokirchneriella subcapitata* (72 h):**

0.009 mg a.s./l

**EC<sub>50</sub> alghe, *Pseudokirchneriella subcapitata* (72 h):**

0.36 mg/l (dati relativi alla s.a.)

**EC<sub>50</sub> piante acquatiche, *Thalassia*:**

3.2 mg/l (dati relativi alla s.a.)

**Tossicità cronica (a lungo termine):**

**EC<sub>50</sub> piante acquatiche, *Lemna gibba* (14 gg):**

> 6.4 mg/l (dati relativi alla s.a.)

**NOEC vermi, *Eisenia fetida* (56 gg):**

49.5 mg a.s./kg d. w. soil (10% organic matter)

**CL50 vermi, *Eisenia fetida* (14 gg):**

283 mg a.s./kg d. w. soil (10% organic matter)(dati relative alla s.a.)

**NOEC pesce, *Pimephales promelas* (33 gg):**

0.147 mg/l (dati relativi alla s.a.)

**NOEC invertebrati acquat., *Daphnia magna* (21 gg):**

0.044 mg/l (dati relativi alla s.a.)

**NOEC invertebrati acquat., *Mysidopsis bahia* (28 gg):**

0.00954 mg/l

#### **12.2. Persistenza e degradabilità:**

Metabolismo rapido e escrezione nelle urine e nelle feci entro una settimana in animali. Fotodegradabile nel suolo e nell'acqua.

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo:**

Non si dispone d' informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

#### **12.4. Mobilità nel suolo:**

Moderata mobilità nel suolo.

#### **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Questa preparazione non contiene sostanze considerate persistenti, bioaccumulative e tossiche (PBT). Questa preparazione non contiene sostanze considerate molto persistenti o bioaccumulabili (vPvB); vedi punti 12.1, 12.2 e 12.3.

#### **12.6. Altri effetti avversi:**

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

#### **12.7 Ulteriori informazioni:**

Nessuna.

## **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il prodotto di scarto, i materiali di confezionamento o altri materiali contaminati e qualsiasi diluizione in eccesso devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, secondo la normativa vigente (D.Lgs. n. 152/06).

Per la manipolazione del prodotto e la gestione delle fuoriuscite accidentali, seguire le indicazioni fornite nelle sezioni 6 e 7.

## **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

*Trasporto via terra: merci pericolose su strada (ADR)/merci pericolose su ferrovia (RID)*

### **14.1 Numero ONU**

UN 3082

### **14.2 Corretta denominazione di spedizione dell'ONU**

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (AZOXYSTROBIN)

### **14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto**

9

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

III

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra ADR/RID - Pericoloso per l'ambiente: Sì

Trasporto via mare IMDG - Inquinante marino: Sì

**Nota:** Se trasportata in confezioni uguali o inferiori a 5 L (UN3082) la merce è esente dalle disposizioni generali in materia di regolamentazione per il trasporto come previsto dalla Disposizione Speciale n° 375 dell'accordo ADR 2015 per il trasporto stradale, Sezione 2.10.2.7 del codice IMDG 37-14 per trasporto marittimo, e Disposizione Speciale A197, DGR IATA 56th Edition per il trasporto aereo.

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasporto via terra ADR/RID - Codice restrizioni passaggio tunnel: -

### **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e del codice IBC**

Codice IBC: IBC03

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### **Regolamenti UE**

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E2

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

REGOLAMENTO (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE. Direttiva del Consiglio 67/548/CEE del 27 giugno 1967 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose.

DIRETTIVA 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, emendamenti compresi.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

#### **Normativa nazionale:**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 aprile 2001, n.290, Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n.55 del 28 febbraio 2012.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata richiesta e non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006.

## 16. ULTERIORI INFORMAZIONI

### a) Indicazione di eventuali modifiche e revisioni:

Il sistema di numerazione che identifica la pubblicazione di versioni nuove e/o di revisioni della presente scheda di sicurezza è di tipo incrementale. La pubblicazione di una nuova versione con obbligo di notifica di aggiornamento, conformemente all'Articolo 31(9) di REACH, è identificata mediante l'incremento di un numero intero, mentre tutte le variazioni minori, quali correzioni di errori tipografici, migliorie e/o formattazioni di testo, sono indeterminate dall'incremento di un'unità decimale.

Le revisioni identificate dall'incremento di un'unità decimale non influenzano le misure di gestione del rischio o le informazioni sui pericoli, non fanno riferimento a restrizioni e/o a concessioni o revocche di autorizzazioni.

I paragrafi modificati sono indicati con il simbolo '!' a margine.

Revisioni apportate alla presente versione documento rispetto alla versione precedente: versione iniziale.

## **b) Abbreviazioni e acronimi:**

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H331 Tossico se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 3 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 3

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4

Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1

Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

Skin Sens. 1 : Sensibilizzanti cutanei, Categoria 1

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

EC50: Concentrazione media effettiva.

IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.

LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

## **c) Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati:**

Albaugh Europe Sàrl

Documento ECHA "Guidance on the compilation of safety data sheets"

## **d) Classificazione e metodo impiegato per valutare le informazioni ai fini della classificazione delle miscele secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

<b>Classificazione conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base di studi ecotossicologici

## **e) Indicazioni di pericolo e consigli di prudenza pertinenti non riportati per intero nelle sezioni 2-15:**

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## **f) Consigli in materia di formazione:**

Si consiglia una formazione sulle misure generali in materia sicurezza e di igiene del lavoro.

## **g) Ulteriori informazioni:**

Le informazioni e le raccomandazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza si basano sulle migliori conoscenze a disposizione della società alla data di pubblicazione del documento e sono da quest'ultima considerate corrette e fornite in buona fede. Esse non rappresentano alcuna garanzia, espressa o implicita. E' responsabilità dell'utilizzatore verificare l'applicabilità di dette informazioni o l'adeguatezza del prodotto al proprio scopo specifico. La presente scheda dei dati di sicurezza è stata compilata da Albaugh Europe Sàrl (sds@albaugh.eu) in conformità con il Regolamento (CE) 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830.